

BILANCIO SOCIALE 2021



exodusCASSINO
A multi-colored dot graphic is positioned below the 'o' in 'exodus'.

INDICE

1. Premessa e nota metodologica
2. Informazioni generali sull'ente
3. Area territoriale di operatività
4. Valori e finalità perseguite
5. Struttura governo e amministrazione
6. Stakeholders
7. Risorse umane
 - 7.1.1 Soci
 - 7.1.2 Personale dipendente
8. Obiettivi e attività
 - 8.1.1 Storia dell'organizzazione
 - 8.1.2 Impatto qualitativo e quantitativo delle attività della cooperativa
9. Situazione economico – finanziaria
10. Prospettive future

I. PREMESSA E NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale come processo di crescita della capacità della struttura sociale di rendicontare le proprie attività da un punto sociale, anche attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori. Per la redazione del bilancio sociale ci si è basati sulle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore, emanate con decreto 4 luglio 2019 – pubblicato in Gazzetta n.186 del 9 agosto 2019. Le linee guida hanno fornito la base contenutistica e le modalità di redazione. Spunto alla redazione è stato fornito anche dalle Linee Guida regionali per la misurazione dell'impatto sociale – Regione Lazio, Assessorato Regionale Politiche Sociali, Welfare ed Enti Locali, Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale.

Il gruppo di redazione incaricato della redazione del presente bilancio è stato costituito dagli uffici Relazioni e Comunicazione della Cooperativa, dall'ufficio Progetti. Il gruppo di redazione si è avvalso principalmente, per il reperimento dei dati necessari degli uffici Amministrativi e Accoglienza della Cooperativa.

Periodo di rendicontazione: la Cooperativa Sociale Exodus lavora per cambiamenti duraturi e a lungo termine. Per questo la maggior parte degli interventi si sviluppa su base pluriennale. Per esigenze di rendicontazione il conteggio dei beneficiari è relativo al periodo temporale che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021.

Rendicontazione dei progetti: per quanto riguarda il numero dei progetti, trattandosi spesso di progetti pluriennali o ricadenti su più di un esercizio, abbiamo riportato i programmi per i quali sono state realizzate attività a prescindere dal loro inizio nel periodo preso a riferimento.

Modalità di comunicazione: Il Bilancio Sociale verrà pubblicato sul sito della Cooperativa Exodus di Cassino, condiviso attraverso gli account social di proprietà e quelli delle associazioni partner. In occasione della pubblicazione del bilancio sociale, l'ufficio stampa della cooperativa provvederà ad inviare il link alla pagina dedicata sul sito ai contatti stampa.



2. INFORMAZIONI GENERALI SULL' ENTE



Denominazione	Exodus Società Cooperativa Sociale
Forma giuridica	Società cooperativa sociale
Tipologia	Cooperativa sociale di tipo B
Data Costituzione	19/05/2000
Codice Fiscale	11/12/2007
C.F./P.IVA	02145550600
Numero REA	FR – 132376
N. iscrizione Albo nazionale delle Società Cooperative	A159904
N. iscrizione Albo regionale delle Cooperative Sociali	304 del 11/09/2001 - Sezione Cooperative di tipo B
Sede legale / operativa	Via San Domenico Vertelle, 23 – 03043 Cassino (FR)
Website	www.exoduscassino.it
Indirizzo pec	exoduscassino@pec.it
Contatto e-mail	info@exoduscassino.it
Appartenenza a reti associative	La Cooperativa aderisce a Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane
Codice Ateco	82.99.99 altri servizi di sostegno alle imprese nca

3. AREA TERRITORIALE DI OPERATIVITA'

La Cooperativa sociale Exodus opera a Cassino, in provincia di Frosinone e rappresenta sul territorio uno dei tanti presidi della Fondazione Exodus di Don Antonio Mazzi.

Quella del Cassinate e del Lazio Meridionale è un'area a cavallo di 4 province (Latina, Frosinone, Isernia, Caserta) e di tre regioni (Abruzzo, Molise, Campania). Cassino rappresenta per i paesi confinanti e tutto il territorio del basso Lazio un punto di riferimento per servizi offerti sia da un punto di vista socioculturale sia per possibilità economiche.

La città, con i suoi oltre 35.000 abitanti, è particolarmente rilevante in quanto sede dell'unica università del Basso Lazio (Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale) e per le province di Latina e Frosinone. Cassino, in particolare per essere sede di Stellantis (prima FCA Fiat Chrysler Automobile), dà vita ad un indotto che incide sull'economia locale pari all'80%.

La città, dicevamo, causa anche la lontananza dal capoluogo di provincia Frosinone, è punto di riferimento per i servizi in ambito associativo, sociale e culturale. Particolarmente attivo, difatti, è il tessuto sociale. In questo ambito numerose cooperative riescono a coprire i bisogni di un'ampia fetta di destinatari in condizioni di vulnerabilità, andandosi ad affiancare ai servizi sociali del Comune, ai tribunali, alla ASL territoriale ecc.



4. VALORI E FINALITA' PERSEGUITE

La Cooperativa ha scopo mutualistico e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Attività statuarie e oggetto sociale

La Cooperativa persegue gli scopi attraverso le seguenti attività:

- gestione di servizi sociosanitari ed educativi
- inserimento lavorativo di persone svantaggiate

La cooperativa ha per oggetto sociale:

1. creazione e gestione di servizi di accoglienza per persone in condizioni di fragilità sociale, dipendenza da sostanze legali e illegali, dipendenze comportamentali, detenuti o ex detenuti, in regime residenziale o semiresidenziale
2. Creazione e gestione di servizi di ascolto, orientamento, informazione e formazione per persone con disagio sociale, fisico o psichico e per le loro famiglie
3. Creazione e gestione di servizi per la prevenzione delle dipendenze comportamentali e da sostanze rivolte alla popolazione giovanile, al mondo della scuola, alle famiglie, ai contesti aggregativi del tempo libero

4. creazione e gestione di servizi di accoglienza, sostegno, formazione, consulenza, assistenza per persone affette da disabilità fisiche o psichiche, in regime residenziale o semiresidenziale

5. creazione e gestione di servizi di accoglienza, sostegno, formazione, consulenza, assistenza per persone straniere, immigrati, richiedenti asilo, minori non accompagnati, in regime residenziale o semiresidenziale

6. Creazione e gestione di servizi di accoglienza, sostegno, formazione, consulenza, assistenza per minori, in regime residenziale e semiresidenziale

7. Creazione e gestione di servizi di accoglienza, sostegno, formazione, consulenza, assistenza per ragazzi con difficoltà di apprendimento, bisogni educativi speciali, rischio dispersione scolastica, disagio scolastico, bullismo, devianze, fragilità sociale in genere;

8. Creazione e gestione di servizi educativi e ricreativi per l'infanzia e l'adolescenza

9. Creazione e gestione di servizi di accoglienza per pellegrini, gruppi giovanili, squadre sportive, comitive; in particolare gestione di rifugi, case per ferie, ostelli, foresterie, ricoveri temporanei o permanenti;

10. Attività di sensibilizzazione culturale, di animazione sociale, di promozione alla legalità, di collaborazione con le Istituzioni e le forze sociali e sindacali, con le Associazioni giovanili, dello sport della solidarietà, in stretto rapporto con i servizi sociali preposti alla tutela dei soggetti svantaggiati;

11. Attuazione di corsi di aggiornamento, sostegno scolastico;

12. Promozione di progetti di solidarietà e cooperazione internazionale

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa mette a disposizione di numerose associazioni e soggetti del terzo settore in linea con la sua mission la propria sede.

5. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZION E

Lo statuto non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2021.

Lo statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da un minimo di 3 a un massimo di 7 soci.

Gli amministratori durano in carica per tre esercizi sociali; essi decadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli amministratori possono essere rieletti.

Il consiglio di amministrazione elegge tra i suoi membri un presidente, se questi non è stato già eletto dall'assemblea, e può eleggere un vicepresidente, che svolge le funzioni del presidente in caso di assenza o impedimento di questi. Nei confronti dei soci e dei terzi, l'intervento del vicepresidente costituisce, in ogni caso, prova dell'assenza o impedimento del presidente.

L'organo amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione della società, fatte salve le competenze attribuite ai soci dalla legge e dallo statuto.

Nome	Carica	Data di prima nomina	Periodo per il quale rimane in carica
Monica Pecora	Presidente del Consiglio di Amministrazione	02/07/2019	Fino ad approvazione bilancio 31/12/2021
Stefano Forte	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	02/07/2019	Fino ad approvazione del bilancio 31/12/2021
Roberta Valente	Consigliere	02/07/2019	Fino ad approvazione del bilancio 31/12/2021

Nel corso del 2021 si sono tenuti 4 consigli di amministrazione. In tutti i casi è stata rispettato il minimo previsto dell'80% delle presenze.

Assemblee dei soci

Nel corso del 2021 si è tenuta un'assemblea dei soci con una presenza del 100%.

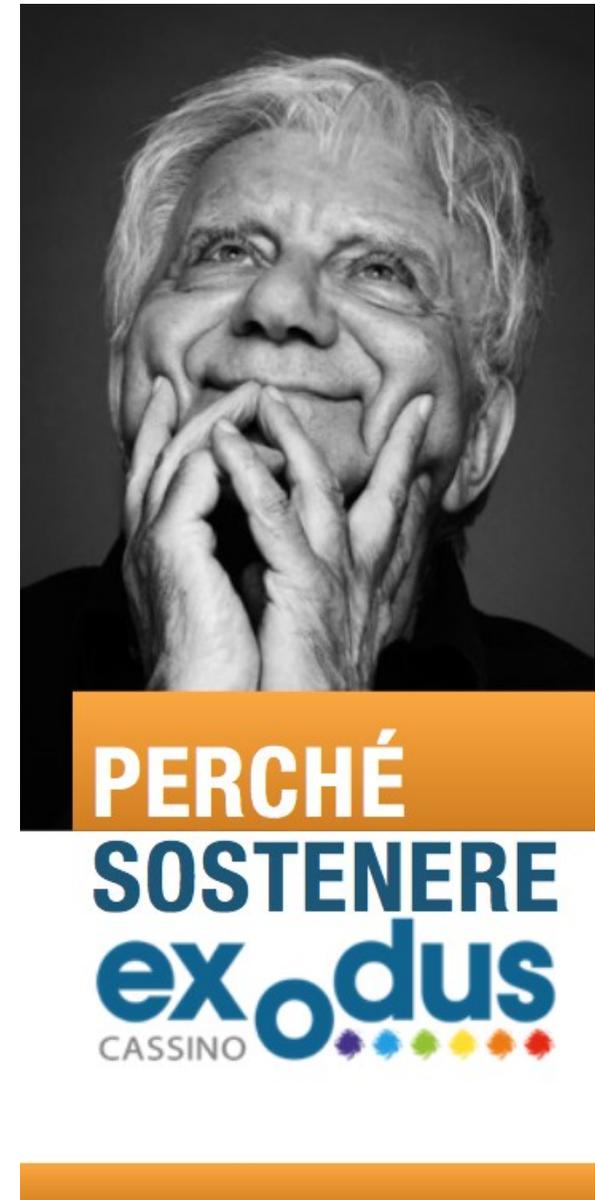
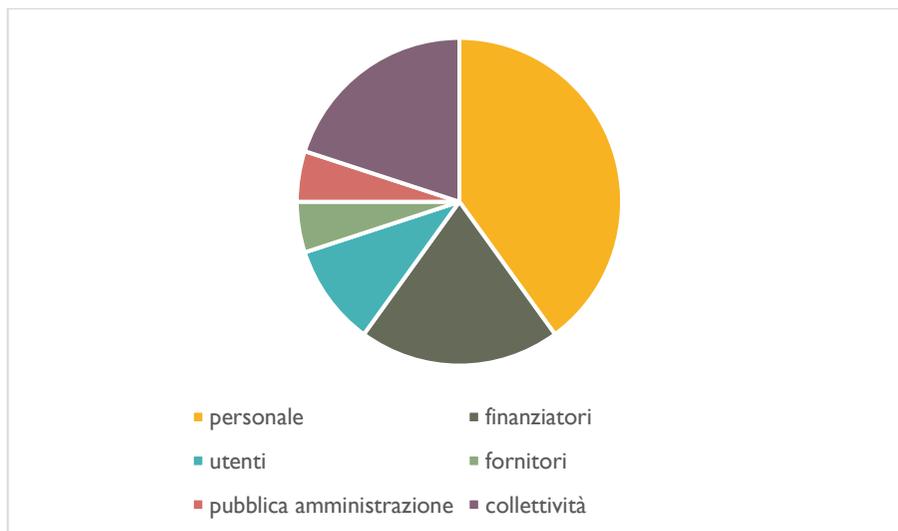
6. PRINCIPALI STAKEHOLDERS

Chi sono gli stakeholders che contribuiscono maggiormente a realizzare la mission della Cooperativa Exodus?

Con il termine stakeholder (portatori di interesse) intendiamo gli individui e gruppi che direttamente o indirettamente influenzano o sono influenzati dalla nostra organizzazione e le sue attività.

Ciò che li accomuna è l'importanza del loro ruolo e del loro coinvolgimento all'interno delle dinamiche della Cooperativa.

Nella vita della Cooperativa Exodus gli stakeholders principali sono sicuramente i nostri dipendenti e i nostri utenti, ma un ruolo fondamentale lo rivestono sicuramente anche i singoli cittadini con le loro donazioni.



7. RISORSE UMANE

Il 2021 fornisce una fotografia del personale in forza non troppo difforme rispetto al 2020.

Nel 2020, anno della pandemia da COVID-19, per assicurare continuità alle numerose attività e progetti portati avanti dalla cooperativa ci si era da subito attivati per uniformarsi alle disposizioni che man mano andavano imponendosi a livello regionali e nazionale.

Il personale era stato posto in regime di cassa integrazione, le visite ridotte al minimo i progetti in parte sospesi.

Terminato il periodo di cassa integrazione tutti i dipendenti erano rientrati in servizio, così come era stata riaperta la struttura al personale esterno previa procedura di triage.

Nel 2021 le attività sono riprese sempre in accordo con le disposizioni ministeriali e regionali che si andavano applicando.

La cooperativa, del resto, condivide i propri spazi con una struttura sanitaria residenziale di recupero dalle tossicodipendenze (comunità Exodus) la quale imponeva sempre la massima accortezza nella gestione delle attività interne ed esterne in un periodo di pandemia.

Nel 2021 il personale ed i soci hanno continuato ad uniformarsi strettamente alle direttive applicabili sia in termini di vaccinazione sia di gestione degli ingressi in cascina.

Le attività sono riprese con il coinvolgimento dei soci, del personale dipendente e dei volontari.

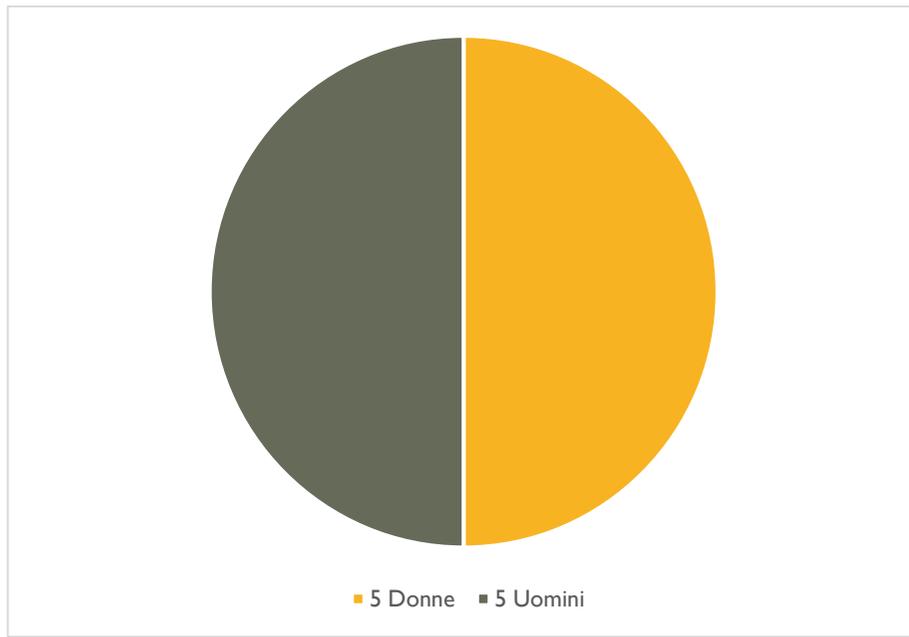
In parte ridotta sono riprese le attività anche in collaborazione con soggetti esterni alla cooperativa Exodus.



7.1 Soci

I soci al 31.12.2021 sono dieci

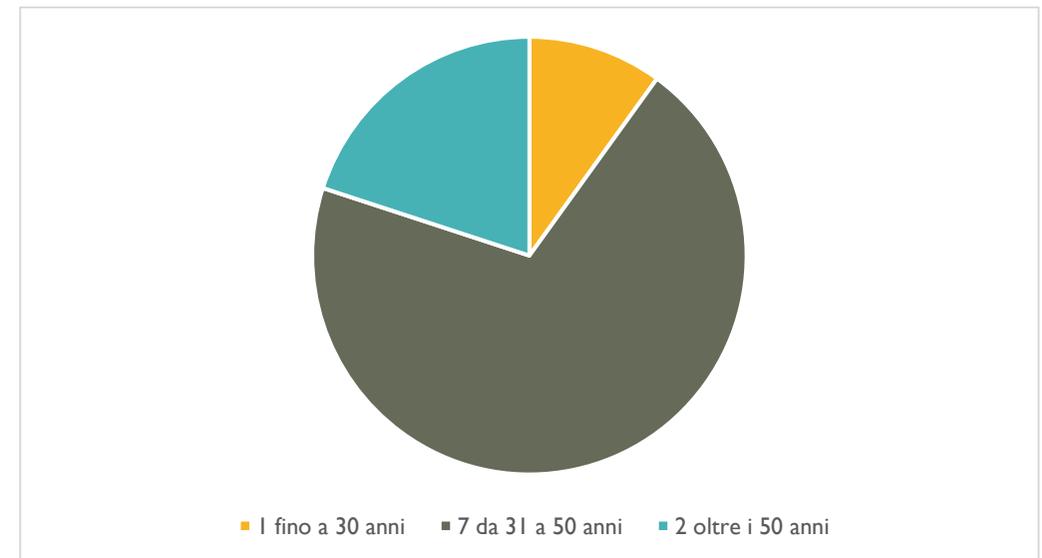
Divisione per genere



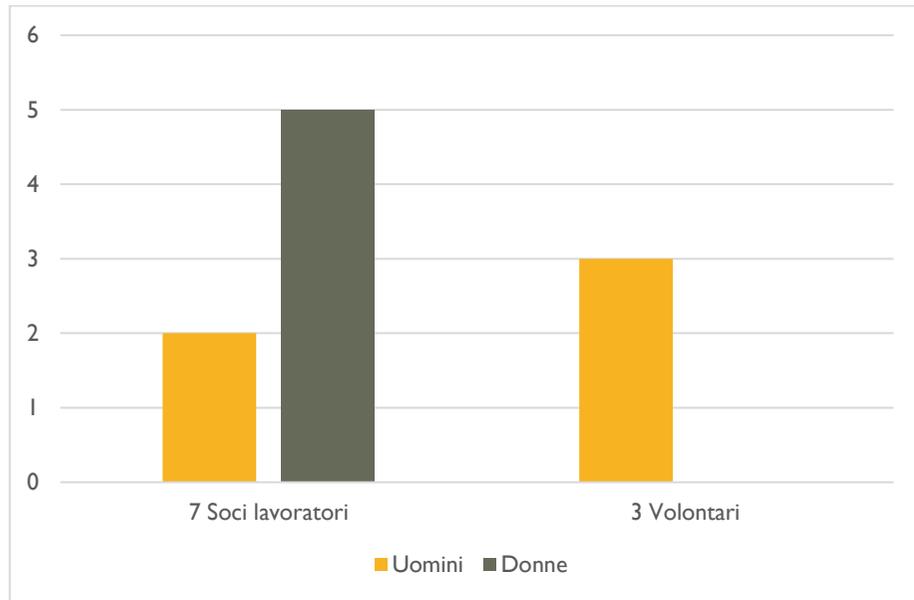
Il rapporto dei soci appare equilibrato per quanto riguarda il genere. Cinque donne e cinque uomini.

In merito alla fascia d'età, invece, 1 socio ha meno di trent'anni, 2 soci hanno un'età superiore ai 50 anni. La fascia anagrafica più ampia è rappresentata da quella compresa tra i 31 e i 50 anni con 7 soci afferenti.

Divisione per fascia anagrafica



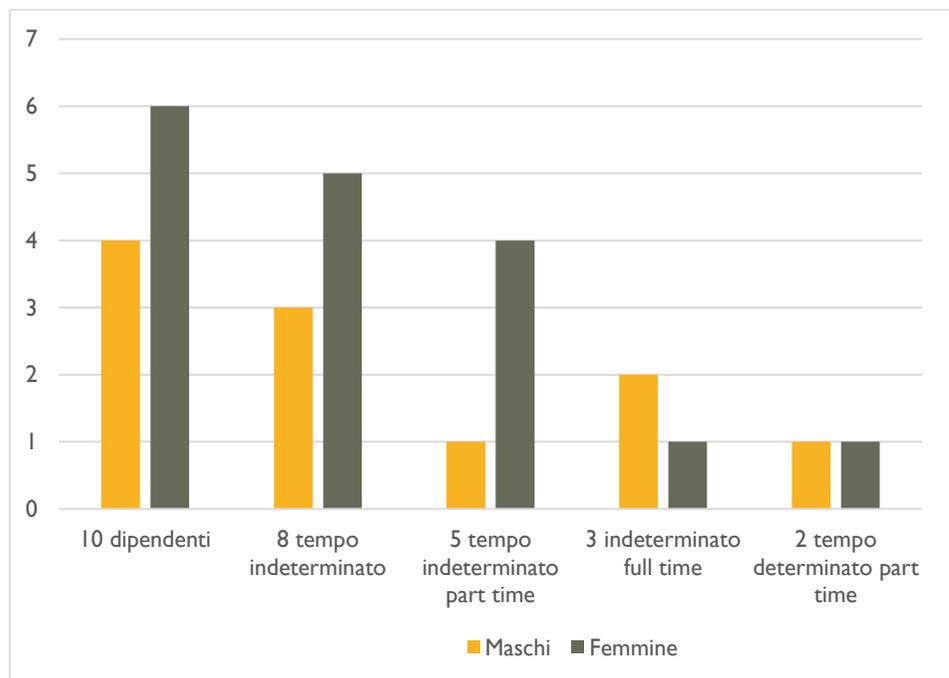
Divisione per tipologia e genere



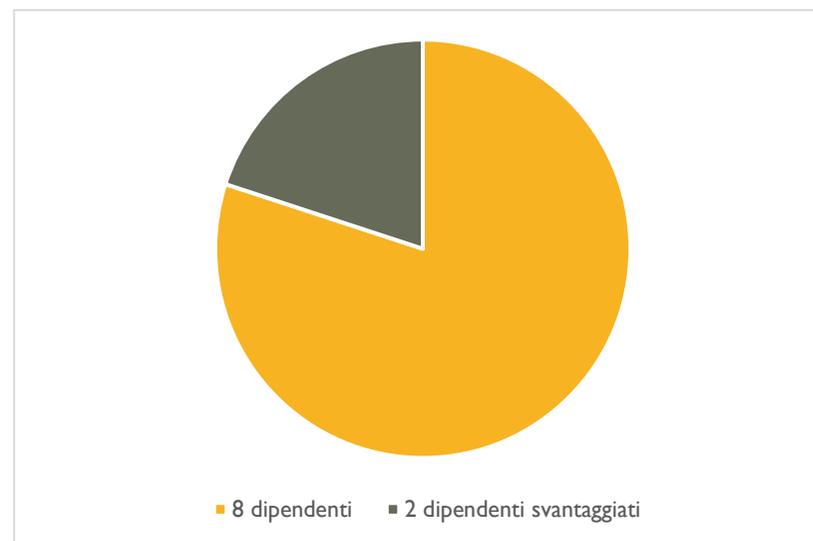
7.2 Personale dipendente

I dipendenti al 31.12.2020 sono 10

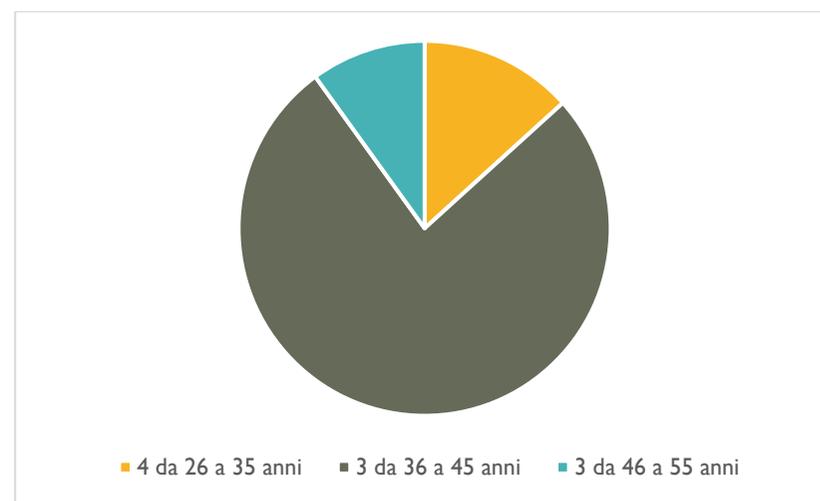
Divisione dei lavoratori retribuiti per tipologia di contratto e genere



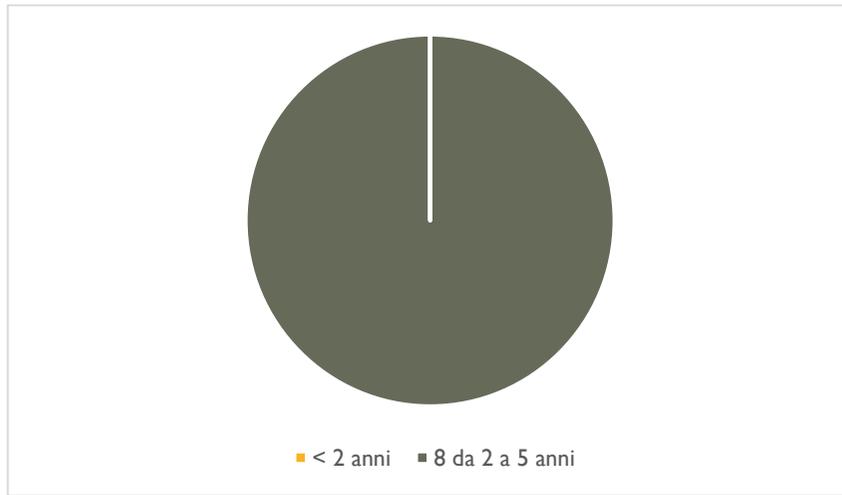
Rapporto svantaggiati rispetto a lavoratori



Classi d'età dei lavoratori retribuiti



Anzianità lavorativa dei dipendenti



Il contratto collettivo nazionale impiegato è il CCNL Cooperative Sociali

Livello	A1, A2, B1, C1	C2	C3, D1, D2, D3, E1	E2, F1, F2
Operai	5	1		
Impiegati			4	
Totale	5	1	4	

Trasparenza ETS: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati.

Compensi	Categoria soggetti													
	Organo di controllo			Organo amministrativo				Dirigenti	Soci lavoratori					
	Presidente	Altri	Totale	Presidente	Vice Presidente	Consigliere 1	Totale		N. 1 dipendente liv. A1	N. 1 dipendente liv. B1	N. 1 dipendente liv. C2	N. 1 dipendenti liv. D1	N. 3 dipendenti liv. D2	
Retribuzione	-	-	-	-	-	-	-	-	14.474,00	6.187,00	13.304,00	14.414,00	36.303,00	

8. OBIETTIVI E ATTIVITA'

8.1 Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale Exodus da anni accoglie persone con problemi di disagio, devianza e dipendenze. Una delle tante comunità della Fondazione Exodus di don Antonio Mazzi, ma anche un centro di aggregazione giovanile, una cooperativa di reinserimento, un luogo di formazione per le famiglie. Dal 2000, anno della sua costituzione, la cooperativa Exodus è stata portatrice di iniziative di risposta educativa alle fragilità sociali in modo innovativo e incisivo.

La cooperativa sociale Exodus nasce con l'obiettivo di agevolare i percorsi di reinserimento sociale e lavorativo dei ragazzi della comunità. Persone in condizioni di fragilità che hanno vissuto difficoltà esistenziali importanti, ma che attraverso il lavoro possono tornare a mettersi in gioco, trovare un'opportunità di reinserimento nella vita sociale e anche uno spazio educativo e formativo.

La cooperativa gestisce un complesso di strutture e campi che si estende su tre ettari. Attorno al complesso vi sono dei terreni coltivati per una superficie di circa 7 ettari. Il complesso Exodus offre la possibilità ai ragazzi della comunità di svolgere innumerevoli attività educative e riabilitative. Inoltre, offre ospitalità giornaliera a scolaresche, ragazzi disabili, scout. La comunità ospita, nella foresteria, anche i pellegrini del cammino di San Benedetto. La presenza di un forno permette ai ragazzi di produrre pane e pizza per i pasti. La comunità dispone inoltre di una fattoria didattica, di un apiario e di un laboratorio di apicoltura.



8.2 Impatto qualitativo e quantitativo delle attività della cooperativa

Contrasto alla dispersione scolastica

- “Donmilani2: Ragazzi Fuoriserie”, è stato selezionato dall’impresa sociale Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Un progetto di tre anni, con Fondazione Exodus capofila e 44 partner su tutto il territorio nazionale, tra cui anche la Cooperativa Exodus di Cassino. Il progetto mira ad intervenire sui processi maturativi degli adolescenti che vivono in condizioni di concreto e potenziale rischio di marginalità, devianza, bullismo agito o subito, contribuendo a sviluppare la rete territoriale educativa composta, oltre che dagli organi della scuola, anche dai servizi sociali e dalle altre agenzie educative. L’intento finale è di far crescere e potenziare la comunità educante dei territori in cui il progetto si sviluppa, rendendo strutturale e non episodica l’attenzione alle fragilità educative. Il progetto, avviato nel 2020, continuerà fino a fine giugno 2022



Attività

Beneficiari

Attività nelle scuole (incontri motivazionali, sport, laboratori Espressivi, incontri laboratoriali)	11 classi (minori tra i 12 e i 17 anni)
Attività motivazionali, artistiche, sportive, orto e giardinaggio	15 minori tra gli 11 e i 14 anni
Laboratori online durante il periodo di lock down	20 minori tra i 12 e i 14 anni
Campus estivo	10 minori tra gli 11 e i 14 anni

- **Il gioco è una cosa seria.** Mettersi in gioco per crescere. Reagire alle difficoltà senza lasciarsi spezzare. Imparare ad avere cura di sé stessi e a volersi bene.

Sono solo alcuni tra gli obiettivi del progetto “Il gioco è una cosa seria”: un mix di attività educative pensate per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, frutto di una **partnership tra associazioni del terzo settore, scuole e istituzioni contro la povertà educativa minorile**, nell’ambito dell’avviso pubblico “Non uno di meno”, promosso da Regione Lazio e Impresa sociale Con i bambini.

Il progetto vede come capofila l’associazione Juppiter, storico partner della cooperativa Exodus di Cassino. La Cooperativa ha avuto un ruolo di primo piano nella progettazione delle attività e svolge adesso la funzione di partner nella rete di territoriale di intervento in questo progetto pluriennale.



I numeri del progetto

12 partner (tra cui Associazione Juppiter, Cooperativa Exodus Cassino, Associazione Mecenate 90, Associazione per l'Ecomuseo Casilino ad Duas Lauros)

4 istituti comprensivi coinvolti (Ellera, Fantappiè, Fratelli Agosti, Cassino III)

Inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati

Wood You BeeLive: il legno e le api per riiniziare a vivere

L'agricoltura sociale continua ad essere uno degli ambiti più utilizzati nel mondo del terzo settore per promuovere l'inserimento di soggetti in condizione di svantaggio.

La Cooperativa Sociale Exodus da anni utilizza questo metodo nell'ambito della presa in carico di persone con problemi di dipendenze, disagio e devianze, offrendo loro percorsi di reinserimento nella vita sociale e uno spazio educativo e formativo.

All'interno della comunità la Cooperativa dispone, tra i vari complessi, di strutture sportive e formative, una fattoria didattica, un apiario, un laboratorio di apicoltura, una piccola falegnameria. Proprio questi ultimi due laboratori hanno dato lo spunto per la realizzazione del progetto "Wood You Beelive", premiato con un finanziamento dalla Fondazione Nazionale delle Comunicazioni FNC.

Il progetto, avviato alla fine del 2020, rappresenta la continuazione di Natura Cura, progetto di agricoltura sociale centrato sull'acquisizione di competenze agricole di base. L'attività rientra tra le tante realizzate a beneficio degli utenti della comunità di recupero in uscita dalla tossicodipendenza gestita dalla Fondazione Exodus.

Il progetto si è concluso alla fine del 2021



<u>Beneficiari diretti</u>	Uomini	Donne
7 soggetti tossicodipendenti in cura presso la comunità di recupero Exodus	7	0
Personale educativo impiegato nel progetto	0	1
Personale formativo impiegato nel progetto	2	1

Educazione informale e outdoor

Dal 2015 la Cooperativa Exodus ha aperto durante tutto il periodo estivo le sue porte a centinaia di ragazzi del territorio e zone limitrofe.

Un'avventura educativa che ha coinvolto circa 400 bambini e ragazzi fra i 4 e i 17 anni, una ventina di educatori interni e personale specializzato esterno, oltre a studenti del Liceo delle Scienze umane, in alternanza scuola-lavoro, volontari iscritti all'Associazione Lucignolo e tirocinanti dell'Università di Cassino di Scienze dell'educazione e Scienze motorie.

Un grande progetto educativo nel quale tutte le attività programmate hanno come finalità lo sviluppo delle qualità personali. Attraverso il gioco e l'avventura si impara ad avere una maggiore consapevolezza di sé, a gestire le emozioni e lo stress, a comunicare in maniera efficace, a costruire relazioni significative, a sviluppare una maggiore empatia, un pensiero creativo, a prendere decisioni o a risolvere problemi. Oltre alla piscina e alle attività più ludiche, quel che conta di più è l'attenzione degli educatori/animatori al percorso educativo dei bambini, alla condivisione con i genitori dell'osservazione del comportamento dei bambini/ragazzi, alla definizione di piccoli obiettivi che orientano i giovani al miglioramento personale.

Ovviamente tutta l'avventura è aperta anche ai ragazzi "speciali", bambini e adolescenti con disabilità, problemi di autismo, difficoltà comportamentali e bisogni educativi speciali lavorando e prestando attenzione all'inclusione.

Nel 2021 la Cooperativa ha continuato l'attività estiva prestando particolare attenzione alle norme anti-Covid, riducendo notevolmente il numero dei bambini/ragazzi e riorganizzando tutti gli spazi per adeguarsi al meglio alle norme anti-contagio in vigore. La vicenda del Covid ha imposto una maggiore attenzione per prevenire ogni possibile rischio contagio ma non a discapito del divertimento e della possibilità per i bambini di recuperare socialità dopo i mesi di lockdown.

Per tale attività la cooperativa nel 2021 è riuscita ad ottenere ben tre finanziamenti:

- un finanziamento a valere sull' "Avviso pubblico per la selezione di progetti sull'outdoor education di enti del terzo settore" gestiti da LAZIOcrea spa per il campus da 12 a 19 anni
- un contributo da parte del comune di Cassino rivolto ai campus estivi che possedevano i requisiti di merito finalizzati ad accreditamento nell'elenco comunale
- un finanziamento parte della Fondazione Nazionale Comunicazione FNC volto a formare attraverso il metodo della peer education alcuni giovani adolescenti inseriti nel campus sulla prevenzione del contagio e sui corretti stili di vita.

<u>Beneficiari diretti</u>	<u>6-11 anni</u>	<u>12-19 anni</u>
Minori inseriti (presenza media a settimana)	38	22
Personale educativo impiegato nel progetto	7	7



La prevenzione

Il gioco d'azzardo ha avuto negli ultimi anni uno sviluppo enorme nel nostro paese. Pur essendo vietato dal codice penale, la progressiva legislazione in deroga approvata dalla metà degli anni Novanta fa sì che risultino legali i circa 108 miliardi di euro di fatturato annuo ricavati da lotterie, slot machines, videolottery, scommesse e giochi d'azzardo di natura sempre più varia. La platea dei giocatori, poi, si è ampliata ad abbracciare giovani, casalinghe, pensionati, disoccupati.

PREVENZIONE è da sempre una parola chiave su cui Exodus spende la propria attività trentennale, nel tentativo di affrontare questa “nuova dipendenza”, si è ritenuto ancora una volta importante EDUCARE soprattutto i giovani ad un sano divertimento, perché “azzardo” non è “gioco”.

La cooperativa Exodus da sempre privilegia il contatto diretto con l'utenza; la professionalità e la competenza acquisita nel corso degli anni consentono agli operatori di avvicinare le persone nei luoghi di ritrovo, ponendosi come interlocutore privilegiato in grado di ascoltare senza pregiudizi. Attraverso la costruzione di una relazione di fiducia viene effettuato un intervento mirato alla promozione di conoscenza delle problematiche relative al gioco d'azzardo e alla consapevolezza e responsabilità.

Da tutto questo nasce il progetto “A che gioco giochiamo” di Exodus Cassino e del Consorzio dei Servizi sociali del Cassinate.

I due enti, infatti, stanno mettendo a disposizione dei Comuni un'equipe specializzata per mettere in pratica degli interventi di orientamento ai percorsi di cura e di prevenzione.

Tra le attività messe in campo da Exodus fa parte, ad esempio, la campagna di comunicazione “6 tanto sicuro?” che punta al contrasto della disinformazione di cui spesso sono vittime i giovani. Tra le altre iniziative, poi, non mancano l'unità di strada e lo sportello d'ascolto per prevenire

eventuali patologie legate al gioco d'azzardo e il Gruppo di Auto Mutuo Aiuto che rientra nel percorso di cura.



Carovana della **Prevenzione**
Oggi tappa ad **Aquino**

Il **silenzio** e la **disinformazione** che spesso avvolgono l'uso di alcol e sostanze stupefacenti tra i giovani sono molto pericolosi perché ci portano a sottovalutare le gravi conseguenze.

La campagna #6tantosicuro parte dai luoghi comuni per **smontare le convinzioni errate** e dare vita a un dialogo costruttivo basato sulla conoscenza e su una reale **consapevolezza dei rischi**.

In tutti i Comuni della Provincia di Frosinone



Campagna di prevenzione sulle Dipendenze



Il servizio Unità Mobile Riduzione dei Rischi

Il servizio Unità Mobile Riduzione dei Rischi è rivolto a soggetti, anche minorenni, esposti in ambiente di forte consumo o incentivanti comportamenti di addiction. I criteri di appropriatezza dell'intervento dell'Unità Mobile Riduzione dei Rischi prevedono: realizzazione di azioni di prossimità in luoghi di aggregazione giovanile formale e informale in fasce orarie pomeridiane, serali e notturne. L'intervento si concentra sui luoghi sensibili dove sono presenti maggiormente gruppi di persone con comportamenti di consumo intensivo (rave party ecc....) ovvero luoghi in cui possono essere incentivati i comportamenti di addiction (sale giochi, luoghi di spaccio ecc....).

Il servizio Unità Mobile Riduzione dei Rischi effettua in tal modo una funzione di ponte verso la rete dei servizi di trattamento individuale.

Il Servizio Unità Mobile Riduzione dei Rischi assicura i trattamenti/prestazioni, di seguito definiti, a partire da una costante mappatura del territorio con particolare riferimento ai luoghi di aggregazione formali e informali, di persone con comportamento di assunzione intensivo o a rischio di assunzione:

- informazione sanitaria
- distribuzione materiale e presidi sanitari
- educazione sanitaria per l'acquisizione di abilità preventive
- orientamento ed accompagnamento verso i servizi



Monitoraggio attività

Numero

Uscite	Numero	
	Donne	Uomini
Contatti	222	774
Distribuzione materiale informativo (opuscoli)	7623	
Interventi informativi individuali e di gruppo	493	
Consulenza individuale e di gruppo	3879	

L'attività a supporto della Fondazione Exodus e della comunità di recupero

La Cooperativa Exodus di Cassino è uno dei tanti centri territoriali della Fondazione Exodus sparsi sul territorio nazionale. Sin dalla sua creazione l'attività della Cooperativa è andata quindi ad intrecciarsi con quelle della Fondazione, presente a Cassino dal 1990. La stessa gestisce un presidio sanitario accreditato dalla Regione Lazio per l'attività di:

- Cura e riabilitazione residenziale per persone in stato di dipendenza - posti 20 (comunità)
- Cura e riabilitazione semiresidenziale per persone in stato di dipendenza - posti 10 (diurno)

La Comunità ospita anche tossicodipendenti su disposizione dell'autorità giudiziaria con misura alternativa alla detenzione in carcere

Attività di equipe

La cooperativa Exodus realizza per gli utenti della comunità di recupero una continua attività di equipe e coaching motivazionale per il tramite di un coach professionista. La formazione ad hoc è sia individuale che di gruppo. Ogni utente, una volta preso in carico dalla comunità, riceve 10 colloqui motivazionali, i primi con frequenza e poi più dilatati. Tale attività è parte del percorso riabilitativo ed è calendarizzata da anni come interazione tra comunità e cooperativa Exodus. I temi vengono trattati in sintonia con il gruppo e con lo psicologo, presupponendo un lavoro di rete tra varie figure.

Attività di inserimento lavorativo

La Cooperativa Exodus nasce come cooperativa di inserimento lavorativo per offrire un'opportunità agli utenti che avevano terminato il proprio percorso terapeutico all'interno della comunità di recupero.

Nell'attività di inserimento lavorativo si inseriscono i lavori di manutenzione a beneficio della comunità e di tutta la cascina Exodus. Qui due dipendenti

della cooperativa prestano quindi la propria opera con piccola manutenzione e interventi tecnici, manutenzione del verde, pulizia straordinaria della fattoria.

Tra queste rientra l'attività lavorativa svolta nei confronti della SKF, società con sede a Cassino specializzata nella produzione e nella vendita di cuscinetti volventi e servizi correlati al mercato interno ed esterno.

Laboratori artistici e creativi

La cooperativa attraverso il proprio personale dipendente e collaboratori realizza a supporto della comunità di recupero attività artistiche e culturali che si inseriscono nel più ampio progetto di reinserimento sociale degli utenti. Tra questi nel 2021 vale la pena menzionare l'attività teatrale presso la Sala Talenti e i laboratori artistici con una guida museale abilitata. L'attività su menzionata ha previsto inoltre nel corso del 2021 anche uscite didattiche alla scoperta dei maggiori attrattori turistici del territorio di Cassino.



➤ [Il Centro Don Milani dell'ODV Lucignolo](#)

Il Centro Diurno Polifunzionale “Don Milani” è una struttura di accoglienza per ragazzi in condizione di disagio, inviati dai servizi sociali.

Si inserisce all'interno del Centro Giovanile della Associazione Lucignolo con attività specifiche, potendo tuttavia contare sulle numerose opportunità già esistenti.

Nasce come risposta ad un'esigenza del territorio per il quale la tutela dell'infanzia e dell'adolescenza ha sempre rappresentato una delle priorità nelle politiche sociali.

Il Centro “Don Milani” intende anche porsi al servizio delle realtà attive nel tessuto sociale, per creare un sistema di sinergie che ne permetta la proficua collaborazione; in tal senso, il progetto si propone di creare una struttura in comunicazione e scambio continuo con tutti gli attori interessati, per promuovere un'azione che vada molto al di là dei limiti dello stesso progetto.

Anche per quest'attività, la cooperativa Exodus mette a disposizione gli spazi della propria cascina a titolo totalmente gratuito.

I numeri del progetto

Beneficiari	8 minori di età compresa tra i 10 e i 17 anni, segnalati dai servizi sociali territoriali.
Attività	6 attività: compiti doposcuola, sport, laboratori life skills, laboratorio di teatro, coaching motivazionale, consulenza psicologica
Personale educativo	1 educatrice, 1 dirigente, 1 coach motivazionale 1 psicoterapeuta

io faccio i compiti
al Centro Don Milani

Doposcuola mirato all'apprendimento di metodi di studio efficaci grazie al lavoro individuale o per piccoli gruppi. Spazi attrezzati per attività sportive e ricreative. Inizio attività: 4 ottobre 2021

attività
compiti doposcuola, sport, teatro, coaching motivazionale, laboratori e consulenza psicopedagogica

tariffe
tariffe personalizzate in base alla tipologia di servizio e alla frequenza

info
per informazioni ed iscrizioni tel. 3389241697
centrodonmilani@exoduscassino.it
www.exoduscassino.it

exodus



9. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

In merito alla situazione economico finanziaria nelle schede allegate sono evidenziate i dati riclassificati degli ultimi tre esercizi.

Stato Patrimoniale riclassificato			
	2021	2020	2019
ATTIVO			
LIQUIDITA' IMMEDIATE (LI)	49.081	55.324	5.554
LIQUIDITA' DIFFERITE (LD)	201.576	187.235	348.814
RIMANENZE (Rim)	7.006	0	2.664
<i>Attivo circolante (AC)</i>	257.663	242.559	357.032
IMMOBILIZZAZIONI (I)	55.642	61.549	61.549
TOTALE ATTIVO (CI)	313.305	304.108	418.581
PASSIVO			
ESIGIBILITA' (E)	208.478	208.270	344.797
REDIMIBILITA' (R)	87.662	87.788	47.638
<i>Capitale di credito</i>	296.140	296.058	392.435
CAPITALE NETTO (CN)	17.165	8.050	26.146
TOTALE PASSIVO	313.305	304.108	418.581

Conto economico a valore aggiunto			
Ricavi	2021	2020	2019
Ricavi netti di vendita	178.809	161.419	223.579
Altri ricavi	96.802	218.028	206.620
Valore della produzione	275.611	379.447	430.199
<i>Di cui:</i>			
<i>Contributi pubblici</i>	167.210	210.273	172.672
<i>Contributi privati</i>	108.401	169.174	257.527
Costi per acquisti di materie	28.627	21.429	38.125
Costi per servizi	46.875	159.025	153.215
Costi per godimento beni di terzi	800	200	345
Variazione rimanenze	0	0	0
Altri diversi di gestione	8.382	27.789	5.694
Valore aggiunto	190.927	171.004	232.820
Costi del personale	164.098	182.335	210.781
<i>Di cui:</i>			
<i>Soci</i>	117.342	133.374	153.435
<i>Non soci</i>	46.756	48.961	57.346
Margine operativo lordo	26.829	-11.331	22.039
<i>Ammortamenti</i>	10.439	0	11.903
<i>Svalutazioni crediti</i>	-1	0	0
Accantonamenti a f.di rischi e oneri	0	0	0
Reddito operativo	16.391	-11.331	10.136
Risultato gestione finanziaria*	-4.159	-2.481	-2.473
Risultato gestione straordinaria	0	0	0
Risultato lordo di imposte	12.232	-13.812	7.663
Imposte dell'esercizio	3.115	4.226	5.696
Utile (Perdita) d'esercizio	9.117	-18.038	1.967

10. PROSPETTIVE FUTURE

Nonostante potessimo pensare che con il 2020 ci saremmo lasciati la pandemia alle spalle, ciò non è stato e gli effetti del covid 19 hanno avuto una ripercussione su tutto il 2021 raccontato in questa edizione di bilancio sociale.

Ciò nonostante, abbiamo imparato a convivere con la pandemia. I nostri operatori sono diventati sempre più esperti nelle tecniche anti-contagio, ma anche nella trattazione psicologica degli effetti che il Covid19 sta avendo soprattutto sui bambini e gli adolescenti.

Abbiamo continuato con i progetti educativi, di prevenzione, di inserimento lavorativo.

Ci eravamo ripromessi nel 2021 di ritornare ad organizzare i grandi eventi che storicamente realizziamo con tutta la famiglia di Exodus, in primis la mille giovani per la pace.

Purtroppo, non è stato possibile e per questo riproponiamo tra le prospettive future di tornare ad organizzare incontri che permettano alla cooperativa e alla comunità di tornare ad essere punto di riferimento per la comunità educante del territorio, fatta di scuole, famiglie, terzo settore.

Un'occasione privilegiata sarà, appunto, la Mille Giovani per la Pace, dal 1994 occasione di incontro, confronto e progettazione di percorsi di innovazione sociale oltre che di educazione alla Pace.

Nel 2022 ci proponiamo di continuare a dare sempre maggiori opportunità di formazione professionale e di reinserimento lavorativo per gli ospiti della comunità al termine del loro percorso di riabilitazione: laboratori artigianali, manutenzione del verde, fattoria didattica e agricoltura sociale.

Rispetto al rapporto con la Fondazione Exodus, ci proponiamo di fornire sempre un maggior sostegno. A tal proposito già sappiamo di poter realizzare un progetto per noi sperimentale rivolto ad un minore inserito presso la comunità di recupero, nei confronti del quale la cooperativa fornirà un educatore dedicato e sostegno psichiatrico.

Tale attività, in virtù dell'esperienza del personale della cooperativa con i minori in condizione di disagio, potrebbe inaugurare un nuovo servizio di assistenza che andrà ad affiancarsi alla consueta trattazione delle tossicodipendenze rivolte a soggetti maggiorenni.

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la Cooperativa si propone le seguenti azioni:

- Continuare ad attuare un sempre migliore monitoraggio e valutazione dell'impatto sociale generato dalla cooperativa, anche attraverso un maggiore coinvolgimento degli stakeholders
- raggiungere una migliore qualità espositiva delle attività e progetti realizzati dalla cooperativa in accordo con le linee guida in materia di bilancio sociale disposte con il Decreto Ministeriale 4 luglio 2019